

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

Relazione del Revisore Unico Sul Rendiconto per l'esercizio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ANGELA OPIZZI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Castello d'Argile

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 23.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

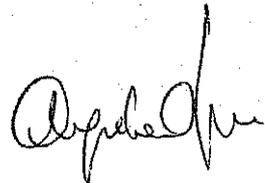
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castello d'Argile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, li 24.04.2017

Il Revisore dei Conti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Opizzi Angela, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29/04/2015;

ricevuta in data 06.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 25/07/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dai responsabili di area;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore dei conti ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2016, con delibera n. 32;
- che l'ente ha non riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 06/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 935 reversali e n. 2312 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			759.528,23
Riscossioni	1.199.396,63	4.483.085,06	5.682.481,69
Pagamenti	1.675.108,69	4.038.499,54	5.713.608,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			728.401,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			728.401,69
di cui per cassa vincolata			3999,28

Nel corso del 2016 non vi sono stati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	728.401,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.999,28
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.999,28

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 3.999,28 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	3.999,28
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	3.999,28
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.150,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.150,00
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	2.849,28
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	3.999,28

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		833.776,92	1.081.128,60	759.528,23
Anticipazioni		105.879,64	172.658,24	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		316.201,88	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		12	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		172.658,24	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		10,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 160.268,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.633.374,37	5.470.848,23	7.265.574,50
Impegni di competenza	meno	6.562.259,56	5.107.317,59	5.477.612,02
Saldo		71.114,81	363.530,64	1.787.962,48
quota di FPV applicata al bilancio	più			47.243,68
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.674.937,31
saldo gestione di competenza		71.114,81	363.530,64	160.268,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.483.085,06
Pagamenti	(-)	4.038.499,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	444.585,52
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	47.243,68
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.674.937,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.627.693,63
Residui attivi	(+)	2.782.489,44
Residui passivi	(-)	1.439.112,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.343.376,96
Saldo avanzo di competenza		
		160.268,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	160.268,85
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	99.418,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	259.686,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.243,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.661.472,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.526.955,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	27.616,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.245,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		114.898,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	114.898,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.983.756,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	291.064,39
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.647.321,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		45.370,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	160.268,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	47.243,68	27.616,00
FPV di parte capitale	0,00	1.647.321,31

Il revisore dei conti ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per contributo autonoma sistemazione evento sismico	4.580,65	4.580,65
Per rimborso consultazioni elettorali	26.059,49	26.059,49
Per TARI	822.240,00	822.240,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	500.000,00	500.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.023.000,00	1.023.000,00
Totale	2.375.880,14	2.375.880,14

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Attività accertamento	132.789,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	132.789,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	131.289,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.139.297,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			759.528,23
RISCOSSIONI	1.199.396,63	4.483.085,06	5.682.481,69
PAGAMENTI	1.675.108,69	4.038.499,54	5.713.608,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			728.401,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			728.401,69
RESIDUI ATTIVI	1.946.412,77	2.782.489,44	4.728.902,21
RESIDUI PASSIVI	1.203.956,89	1.439.112,48	2.643.069,37
<i>Differenza</i>			2.085.832,84
<i>meno FPV per spese correnti</i>			27.616,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.647.321,31
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.139.297,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	514.634,36	982.996,86	1.139.297,22
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	241.114,05	365.283,05
b) Parte vincolata	453.866,88	527.977,96	548.718,36
c) Parte destinata a investimenti	47.291,53	213.904,85	215.347,54
e) Parte disponibile (+/-) *	13.475,95	0,00	9.948,27

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	7.124,00			36.739,00	43.863,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	25.555,00	0,00		30.000,00	55.555,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	32.679,00	0,00	0,00	66.739,00	99.418,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.219.953,62	1.199.396,63	1.946.412,77	- 74.144,22
Residui passivi	2.949.241,31	1.675.108,69	1.203.956,89	- 70.175,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	160.268,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		160.268,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.076,21
Minori residui attivi riaccertati (-)		80.220,43
Minori residui passivi riaccertati (+)		70.175,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.968,49
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		160.268,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.968,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		99.418,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		883.578,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.139.297,22

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	355.883,05
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.400,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	365.283,05

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	327.950,88
vincoli derivanti da trasferimenti	--
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	220.767,48
TOTALE PARTE VINCOLATA	548.718,36

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari a Euro 215.347,54.

La parte disponibile al 31 /12/2016 è pari a Euro 9.948,27.

Il revisore dei conti ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	235.514,05
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	85.369
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	35.000
Totale	355.883,05

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Al 31 dicembre 2016 non vi sono situazioni tali per cui risulta necessaria la costituzione del fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

Al 31 dicembre 2016 non vi sono situazioni tali nelle società partecipate per cui risulta necessaria la costituzione del fondo perdite

Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2016 non si registrano passività potenziali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonato un fondo di euro 9.400,00, integrato per la somma di € 3.800,00 dal bilancio di previsione 2016, per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 47000,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3837000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 127000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 127000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 697000,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 808000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 153000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5622000,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4527000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 28000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4555000,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 291000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 624000,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 915000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5470000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	199000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 19000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	180000,00

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016 secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	1.137.103,00	1.254.875,67	1.395.291,81
IMU, recupero evasione	17.500,00	167.861,00	98.289,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	82.539,00	0,00
T.A.S.I.	366.774,96	455.000,00	0,00
T.A.S.I. quote arretrate	0,00	0,00	2.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	640.500,00	670.500,00	670.500,00
Addizionale I.R.P.E.F. - arretrati	0,00	0,00	41.511,38
Imposta comunale sulla pubblicità	37.188,00	40.000,00	42.262,00
Imp. com.le pubblicità quote arretrate	0,00	0,00	29.000,00
5 per mille	5.966,46	4.953,14	5.369,31
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	797.500,00	828.033,00	822.240,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	30.000,00	0,00	3.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	8.000,00	8.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.534,70	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	356.000,00	356.839,00	718.909,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	3.406.067,12	3.868.600,81	3.837.372,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore dei conti rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	98.289,00	11.619,09	55,00%	37.659,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi (ICP)	29.000,00	128,36	55,00%	15.880,00
Totale	127.289,00	11.747,45	9,23%	53.539,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	283.310,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	67.469,55	23,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	215.841,17	76,19%
Residui della competenza	118.541,55	
Residui totali	334.382,72	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	287.041,81	177.086,49	128.039,36
Riscossione	273.166,97	123.077,97	88.726,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00	0,00%			
2015	0,00	0,00%			
2016	0,00	0,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	66.526,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	50.572,52	76,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.517,98	18,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.436,00	5,16%
Residui della competenza	39.312,63	
Residui totali	42.748,63	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	130.888,53	75.700,65	99.056,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	29.613,23	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	17.935,91	33.889,90	28.307,44
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.797,27	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	189.234,94	109.590,55	127.364,20

l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i> 2014	<i>Rendiconto</i> 2015	<i>Rendiconto</i> 2016
Servizi pubblici	543.489,98	91.062,01	471.110,16
Proventi dei beni dell'ente	57.040,64	15.357,57	23.455,80
Interessi su anticip.ri e crediti	507,85	500,00	10,59
Utili netti delle aziende	1.502,00	542,00	542,00
Proventi diversi	358.691,05	387.935,42	201.616,78
Totale entrate extratributarie	961.231,52	495.397,00	696.735,33

Proventi dei servizi pubblici

Considerato che dal 1 luglio 2014 l'ente ha conferito all'Unione Reno Galliera i servizi alla persona, i proventi e i costi dei servizi a domanda individuale sono inseriti nel bilancio dell'Unione Reno Galliera.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 1 gennaio 2013 le sanzioni sono state inserite nel Bilancio di Previsione dell'Unione Reno Galliera costituita con atto n. 21/CC del 03/04/2008.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 8.098,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- Euro 3.923,00 per contratto di affitto chiosco dei gelati a seguito nuova assegnazione;
- Euro 4.175,23 per incremento accertamento in competenza della Cosap.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.043,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.273,43	17,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.204,24	6,32%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.566,19	76,49%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	14.566,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	751.957,17	744.201,39	-7.755,78
102	imposte e tasse a carico ente	74.171,01	65.841,91	-8.329,10
103	acquisto beni e servizi	1.598.128,12	1.582.593,62	-15.534,50
104	trasferimenti correnti	1.691.658,84	1.787.025,19	95.366,35
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	17.654,88	19.501,02	1.846,14
109	rimborsi e poste correttive entrate	12.206,00	66.117,00	53.911,00
110	altre spese correnti	93.099,66	261.675,68	168.576,02
TOTALE		4.238.875,68	4.526.955,81	288.080,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e ai sensi della Legge 25/02/2016 n. 21 per i Comuni interessati dall'evento sismico del 2012;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	rendiconto 2011	rendiconto
	Impegni	2016
Spese Int. 1/macroaggregato 101	1.179.608,84	744.201,39
Spese Int. 3/macroaggregato 103	24.632,51	25.314,88
Irap intervento 7/macroaggregato 102	65.750,80	44.080,18
Spese Int. 5/Macroaggregato 9	48.005,45	59.117,00
Quota congelata personale passato in ASP		72.067,38
Quota personale passato in Unione Reno Galliera	263.750,31	643.373,86
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.581.747,91	1.588.154,69
(-) Componenti escluse (B)	40.515,34	122.515,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.541.232,57	1.465.639,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	differenza
Studi e consulenze (1)	4.300,00	84,00%	688,00	0,00	688,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.900,00	80,00%	3.380,00	0,00	3.380,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	300,00	0,00
Formazione	4.613,78	50,00%	2.306,89	3.520,10	-1.213,21
Totale			7.624,89	3.820,10	3.804,79

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 852,32 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

PreL'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.501,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,38%. L'Ente ha usufruito del differimento del pagamento delle rate dei mutui previsto dalla legge di bilancio 2016 in quanto Ente soggetto all'evento sismico del 2012.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,43%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali € 3.258.300,00

Previsioni definitive € 3.095.571,32

Impegni € 291.064,39

FPV di parte capitale € 1.647.321,31

Lo scostamento tra previsioni definitive ed impegni e FPV di parte capitale è di € 1.157.185,62 è stato

determinato principalmente:

- rinvio al 2017 degli interventi di manutenzione straordinaria Cimiteri e magazzino comunale per € 776.000,00
- minori interventi per € 215.000,00 relativi alle opere da realizzare.
- indennità di esproprio per € 60.000,00
- minori spese per € 32.500,00 (esecuzione intervento urbanistico vasche di laminazione Comparto 6.3 e riqualificazione energetica)

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,43%

Nel corso dell'anno sono stati accesi i seguenti mutui:

- € 943.000,00 con la Cassa DDPP per la realizzazione della Scuola Primaria di Venezzano
- € 80.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'intervento di riqualificazione della Palestra di Venezzano, con contributo in conto interessi pari all'intera quota annuale.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.959.746,08	5.156.928,62	5.132.533,62
Nuovi prestiti (+)	200.000,00		1.023.000,00
Prestiti rimborsati (-)	3.334,96	24.395,00	32.121,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +	517,50		8.814,36
Totale fine anno	5.156.928,62	5.132.533,62	6.132.226,27
Nr. Abitanti al 31/12	6.549,00	6.550,00	6.552,00
Debito medio per abitante	787,44	783,59	935,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	5.221,00	17.807,00	19.501,02
Quota capitale	3.335,00	24.395,00	32.121,71
Totale fine anno	8.556,00	42.202,00	51.622,73

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'anno non è stata richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti anticipazione di liquidità. Quella in essere è stata richiesta nel corso del 2013 ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 06/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 80.220,43

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 70.175,73

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	46.486,90		63.544,77	37.127,08	270.907,83	728.471,04	1.146.537,62
di cui Tarsu/tari	46.486,90		63.544,77	37.127,08	49.170,83	143.393,22	341.722,76
di cui F.S.R o F.S.						65.645,08	65.645,08
Titolo II		8.159,75	6.370,00	22.244,00		17.210,00	53.983,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			6.370,00	22.244,00		17.210,00	45.824,00
Titolo III	19.463,57	6.652,45	43.288,30	56.702,17	120.414,64	374.229,68	620.750,79
di cui Tra							0,00
di cui Fitti Attivi	123,06		8.712,66	5.730,47			14.566,19
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	66.950,47	14.812,20	113.203,07	116.073,25	391.322,47	1.119.910,70	1.821.272,16
Titolo IV	22.500,00	371.645,52	363.500,00	230.106,37	157.839,70	539.312,63	1.684.904,22
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			96.000,00	230.106,37	98.578,68	500.000,00	924.685,05
Titolo V							0,00
Titolo VI				41.458,42		1.023.000,00	1.064.458,42
Titolo IX	29.156,29	2.861,57	14.616,82	1.480,42	9.886,20	100.266,11	158.267,41
Totale Attivi	117.606,76	389.319,29	491.319,89	389.118,46	559.048,37	2.782.489,44	4.728.902,21
PASSIVI							
Titolo I		6.807,18	546,05	1.847,96	51.323,98	1.002.620,38	1.063.145,56
Titolo II	6.996,39	259.121,60	342.987,58	284.706,26	11.699,33	245.286,39	1.150.797,55
Titolo III							0,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	73.149,18	35.468,83	38.574,44	39.917,99	50.810,12	191.205,71	429.126,27
Totale Passivi	80.145,57	301.397,61	382.108,07	326.472,21	113.833,43	1.439.112,48	2.643.069,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non è ricorsa la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31 dicembre 2016 come da nota informativa allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio :

Nessuna Società nell'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2016) presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 – 2482 ter del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 30 marzo 2016 con prot. 2777 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto. Il risultato dell'analisi che individua in giorni 12 l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2016, è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 118/2011. I componenti di seguito indicati evidenziano un risultato della gestione positivo di € 1.150.068,49 dovuto principalmente dalle plusvalenze da rivalutazioni del patrimonio.

	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	3.118.463,50
2	Proventi da fondi perequativi	718.909,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	169.964,22
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	127.364,20
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	42.600,02
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	380.001,34
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	121.468,51
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	258.532,83
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	245.672,40
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.633.010,46
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	102.653,60
10	Prestazioni di servizi	1.491.729,28
11	Utilizzo beni di terzi	1.700,00
12	Trasferimenti e contributi	1.796.365,98
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.787.025,19
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	5.144,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.196,79
13	Personale	744.201,39
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.145.358,42
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	14.603,16
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	733.015,26
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	397.740,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	9.400,00
18	Oneri diversi di gestione	301.619,89
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.593.028,56
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 960.018,10

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	542,00
a	<i>da società controllate</i>	-
b	<i>da società partecipate</i>	542,00
c	<i>da altri soggetti</i>	-
20	Altri proventi finanziari	10,59
	Totale proventi finanziari	552,59
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	19.501,02
a	<i>Interessi passivi</i>	19.501,02
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-
	Totale oneri finanziari	19.501,02
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 18.948,43
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	-
23	Svalutazioni	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	2.344.701,57
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.110.856,57
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	233.845,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-
	Totale proventi straordinari	2.344.701,57
25	Oneri straordinari	164.886,37
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	161.262,37
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.624,00
	Totale oneri straordinari	164.886,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.179.815,20
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.200.848,67
26	Imposte (*)	50.780,18
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.150.068,49

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 542,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
HERA	0,00041	542,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
739.559,59	741.063,65	747.618,42

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.574.574,47 Con un aumento di euro 2.783.671,21 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilitazioni immateriali</i>	13.778,19	49.176,47
II - III	<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>	23.141.149,25	25.250.442,98
IV	<i>Immobilitazioni Finanziarie (1)</i>	254.342,96	229.475,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		23.409.270,40	25.529.095,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
II	<i>Crediti (2)</i>	3.382.179,57	4.493.388,16
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	759.528,23	728.401,69
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.141.707,80	5.221.789,85
D) RATEI E RISCONTI		17.908,91	3.860,65
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		27.568.887,11	30.754.745,91

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2015	2016
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			
A) PATRIMONIO NETTO		16.574.574,47	17.852.682,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0,00	9.400,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
D) DEBITI		6.554.651,59	7.969.197,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		4.439.661,05	4.923.466,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		27.568.887,11	30.754.745,91
CONTI D'ORDINE			
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.855.355,45	1.150.797,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.574.574,47
riserve	128.039,36
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.150.068,49
totale patrimonio netto	17.852.682,32

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A parere del Revisore non vi sono da segnalare irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

- ✓ Le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili nel rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
- ✓ Gli obiettivi di finanza pubblica risultano raggiunti;
- ✓ i risultati economici risultano attendibili.

Vistone l'importanza e rilevate alcune fragilità, si chiede di :

- approfondire e vagliare anche in termini aziendalistici il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo rischi al fine di valutarne con maggiore consapevolezza la congruità;
- di rafforzare il sistema contabile ed il sistema dei controlli interni;
- migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni;
- migliorare e rafforzare il sistema di controllo interno

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Angela Opizzi

